

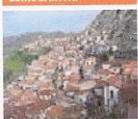
Basilicata

Così si vola tra i monti della Lucania

Alla scoperta del cuore delle Piccole Dolomiti del Sud e di una regione che resta ancora misteriosa per molti

>> **Silvia Cravotta**
Milano

Il momento più difficile è quello dell'imbragatura. Bisogna aspettare il proprio turno, farsi aiutare a indossare il grembiulone colorato, il casco e poi portare un grosso pezzo di metallo, che sarà l'unico collegamento con il cavo di acciaio, fino alla pedana di lancio, dove dei giovani addetti controlleranno chesia tutto a posto e agganceranno tutto quello che c'è da agganciare. Poi, finalmente, si parte. E tutta la paura, le preoccupazioni, i timori scompaiono improvvisamente per lasciare il posto a una grande tranquillità e alla voglia di guardarsi intorno per ammirare tutto quello che c'è a centinaia e centinaia di metri di distanza: boschi lontani, strade che sembrano quelle delle macchine telecomandate e montagne dalle forme sempre differenti. È l'esperienza del "volo dell'angelo", una attrazione unica in Italia. Nata poco più di un anno fa, permette ai visitatori del luogo di vederlo da una prospettiva completamente nuova, dall'alto. L'idea è venuta a un architetto scenografo francese, Emmanuel Bourgeois, dopo aver visto un'analoga struttura in Francia. Una proposta che è piaciuta molto alle amministrazioni dei due paesi, storicamente rivali e ora uniti da molto più che un semplice cavo di acciaio, ma che ha richiesto più di quattro anni per la realizzazione a causa delle proteste degli ambientalisti che temevano andasse a disturbare la cicogna nera, un animale in via di estinzione che qui ha trovato il suo ha-

Come si arriva

Auto, treno o aereo. In automobile, percorrendo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria. In treno fino a Potenza Inferiore e poi in autobus. In aereo, atterrando a Napoli o Bari e poi con le corriere. www.castelmezzano.net
www.prolocopietaupertosa.it

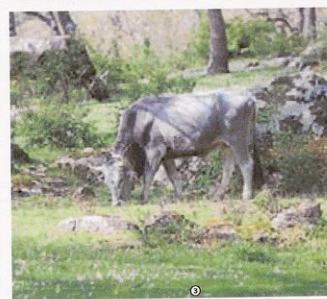
Natura e gastronomia
Si può scegliere tra una passeggiata nel parco e una sosta per provare gli ottimi prodotti locali

bitat ideale. In realtà, oggi la cicogna nera e il volo dell'angelo convivono tranquillamente con buona pace dei turisti che possono così godersi le meraviglie naturalistiche della zona e l'esperienza assolutamente unica del volo. **Tra due paesi** Il cavo di acciaio è sospeso tra le vette di Castellmezzano e Pietrapertosa, in provincia di Potenza. Un migliaio di abitanti ciascuno, i due paesi sono inseriti tra "i borghi più belli d'Italia". Un titolo più che meritato, visto che sono così ben inseriti nella scenografia naturale da sembrare quasi finti, messi il so-

lo per farsi fotografare. Invece è tutto vero. Le case che sembrano nascere dalla pietra di Pietrapertosa, con le sue Scalelle (una lunga scalinata che attraversa il paese) e il rione Saraceno. Le costruzioni arroccate, i balconi fioriti e gli scorci di Castellmezzano, dove si arriva attraversando una caratteristica galleria scavata nella roccia. Ed è vero c'è anche e soprattutto l'ospitalità dei lucani, una popolazione fiera e dura come la pietra, ma che accoglie con un sorriso, un "buongiorno" e qualche racconto degli anni passati chiunque si avventuri per le strette stradine del borgo.

In cerca della cicogna nera Ma la zona custodisce anche i tesori ambientali del parco di Gallipoli Cognato, oltre 27 mila ettari compresi tra i confini dei comuni di Accettura, Caliano ed Oliveto Lucano in provincia di Matera, e Castellmezzano e Pietrapertosa in provincia di Potenza. Meta privilegiata per fare birdwatching, è il luogo ideale anche per ammirare la mucca podolica, tipica di queste zone, i daini e i rarissimi esemplari di lepore italiana. I più fortunati riusciranno anche ad ammirare la rarissima cicogna nera, gli altri dovranno accontentarsi di assaltarne il verso in uno dei tanti laboratori didattici all'interno del parco.

Il peperone crusco Come tutto il Meridione d'Italia, anche la Basilicata conserva un patrimonio di aromi e sapori capaci di rendere il viaggio assolutamente indimenticabile. Imperdibili su tutti, la ricotta locale e il mitico peperone "crusco", essiccato all'ombra e fritto in abbondante olio caldo. <<





In media per una persona che vola, tre restano a terra a guardare

I maggi
Riti dal sapore antico
Tra pagano e cristiano
I "maggi" sono antichi riti arborei di origine pagana, che hanno luogo in vari comuni della Basilicata. Oggi sono feste popolari con una forte componente cristiana. Il più famoso è quello di Accettura, in provincia di Matera, dedicato al patrono San Giuliano. Il rito prevede il taglio della chioma di un albero e il suo trasporto a spalla fino al paese, dove viene eretta e poi scalata.

Il volo dell'angelo

Più di un chilometro a 450 m di altezza, un primo italiano

Tra i visitatori in aumento il numero dei turisti europei

Non ha uguali in Italia e solo tre concorrenti in tutta Europa, in Francia e in Portogallo. Il "volo dell'angelo" nestrano può vantare però il record della lunghezza e dell'altezza: ben 1550 metri che separano in linea d'aria i due paesi. Oltre 450 metri l'altezza massima dal suolo per chi compie il volo appeso a una corda fatta da cinque fili d'acciaio. Due i voli possibili: l'andata da Pietrapertosa a Castelmezzano, più rilassante e paesaggistica, e il ritorno, più adrenalinico e d'impatto.

Un'esperienza che dura poco più di un minuto a una velocità che può raggiungere i 120 chilometri orari, ma senza mai togliere la possibilità di ammirare i boschi e i picchi della Piccola Dolomiti. Oltre 6000 le persone che hanno già volato, provenienti soprattutto dalle zone limitrofe. Ma tanti sono arrivati anche da Lazio e Lombardia e da tutta Europa, soprattutto da Francia, Germania e Inghilterra. Circa 25 le persone che ci lavorano nel periodo dell'apertura, quest'anno dal 26 giugno al 13 settembre, lunedì esclusi. Su YouTube è possibile visitare il video ufficiale, curato dalla Hippo Productions di Bologna.

www.voloellangelo.com

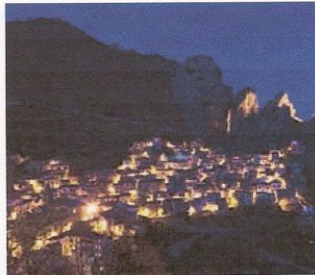


In volo Imbragati a dovere, ci si può godere il paesaggio **Pietrapertosa** Una panoramica del borgo - il cui nome deriva da una roccia forata, in dialetto "pertusa" - visto dal convento di San Francesco
La mucca podolica Un animale tipico di queste zone
Castelmezzano Adagiato ad una parete di guglie e picchi, prende il nome dall'antico castello di Castrum Medianum
Il maggio Uno dei momenti clou del rito arboreo di Accettura: l'arrampicata sulla cima dell'albero in onore di San Giuliano



Da non perdere > Castelmezzano di notte

Al calar delle tenebre, l'illuminazione color pastello trasforma il paesino lucano e le montagne intorno in un piccolo presepe



Dove dormire www.borghidibasilicata.eu

Originalissima la sistemazione dell'albergo diffuso "Le costellazioni", a Pietrapertosa. Le stanze sono appartamenti ricavati da vecchie case e sparsi per il paese. Arredati con gusto moderno, permettono al visitatore di vivere da vero lucano e fare amicizia con i vicini di casa.



Dove mangiare
Due gli agriturismo da segnalare, "Al Molino della Contessa" in località Fumara e "La grotta dell'eremita" in contrada Calcescia, entrambi a pochi chilometri da Castelmezzano. Dentro il borgo, "il becco della civetta" e l'hotel "Dolomiti".



Dove trovare un souvenir
Chi vola non può lasciare la terra lucana senza gli slip, i barattoli e i t-shirts di ENI.MAR (vico 1 Maglietta, Castelmezzano) con le scritte ricordate dedicate al volo dell'angelo. Altri souvenir, il ferro battuto e i paesaggi dipinti su roccia.



Per i bambini
www.parcogallipolicognato.it
Imperdibile un giro all'olfattoteca del Parco di Gallipoli Cognato, dove si impara a distinguere gli aromi. E poi il giro con le api, grazie al quale si può preparare con le proprie mani miele e cera. Bello per i bimbi ma anche per gli adult



Il paese fantasma
Colpito da una frana che lo distrusse nel 1885, il paese di Borgomaggiore Vecchio è stato abbandonato. Oggi è un luogo di strana bellezza, adocchiato dall'industria cinematografica che ne ha fatto il set per diversi film e documentari.